

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-671 del 05/02/2025
Oggetto	SNAM RETE GAS S.p.A. - Autorizzazione unica rilasciata ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., artt. 52-quater e 52-sexies per la realizzazione delle opere di interesse regionale di modifica di metanodotti esistenti denominate "Nuovo impianto di riduzione HPRS-50-IS di San Mauro Pascoli ed opere connesse DP 75/24 bar" in comune di San Mauro Pascoli (FC) e "Razionalizzazione rete di Gambettola ed opere connesse DN100/150/200 (4"/6"/8") DP 24 bar" in comune di Savignano sul Rubicone (FC).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-710 del 05/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: **SNAM RETE GAS S.p.A.** - Autorizzazione unica rilasciata ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., artt. 52-quater e 52-sexies per la realizzazione delle opere di interesse regionale di modifica di metanodotti esistenti denominate “Nuovo impianto di riduzione HPRS-50-IS di San Mauro Pascoli ed opere connesse DP 75/24 bar” in comune di San Mauro Pascoli (FC) e “Razionalizzazione rete di Gambettola ed opere connesse DN100/150/200 (4”/6”/8”) DP 24 bar” in comune di Savignano sul Rubicone (FC).

LA DIRIGENTE

Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento di seguito riportata;

Visto il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 che definisce norme comuni per il mercato interno del gas naturale ed in particolare stabilisce all'art. 30, comma 1 la pubblica utilità delle infrastrutture del sistema gas;

Visto il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 “Integrazioni al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche” il quale prevede che:

- a. per le infrastrutture lineari energetiche, fra cui sono compresi anche i metanodotti, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, siano effettuati nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi, ai sensi della Legge n. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (art. 52-quater, comma 1);
- b. il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento unico sopra indicato e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprenda la valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisca, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisca variazione degli strumenti urbanistici vigenti (art. 52-quater, comma 3);
- c. il provvedimento finale comprenda anche l'approvazione del progetto definitivo e determini l'inizio del procedimento di esproprio (art. 52-quater, comma 3);
- d. il provvedimento venga adottato per le infrastrutture non facenti parte delle reti nazionali dalla Regione o dal soggetto da essa delegato (art. 52-sexies, comma 1);

Vista la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 “*Disposizioni regionali in materia di espropri*” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 “*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*”, con particolare riferimento al Titolo II “*Impianti e reti*”;

Vista la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” ed in particolare l'art. 17, comma 1, lettera c) che stabilisce che la Regione esercita, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), le funzioni amministrative in materia di energia e, in particolare, le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di metanodotti di interesse non nazionale;

Tenuto conto che in attuazione della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13, a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni relative al rilascio di provvedimenti abilitativi in materia di ambiente ed

energia ed il personale addetto, già in servizio presso la Provincia di Forlì-Cesena, sono stati trasferiti ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *“Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR 2170/2015”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 *“Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)”* che attribuisce all'Area Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ed in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (di seguito Arpae S.A.C.), la funzione di rilasciare per conto della Regione Emilia-Romagna, le autorizzazioni delle infrastrutture di trasporto dell'energia tra cui ricadono i metanodotti;

Visto il comma 1 bis dell'art. 6 della L.R. 37/2002 *“Disposizioni regionali in materia di espropri”*, introdotto con la L.R. 9/2016, che prevede: *“Per le espropriazioni di competenza della Regione finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, gli adempimenti successivi all'emanazione del provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità sono svolti dal Comune territorialmente competente, oppure dalla Provincia o dalla Città metropolitana di Bologna nel caso sia interessato il territorio di più Comuni ovvero nel caso di infrastrutture e impianti energetici, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 52-sexies, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (Testo A))”*;

Preso atto che la Società SNAM RETE GAS S.p.A. (con sede legale in Comune di San Donato Milanese piazza Santa Barbara 7 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 10238291008), con nota prot. n. ENGCOS/CENOR/1187/FOR del 29/05/2024, pervenuta ad Arpae SAC di Forlì-Cesena in data 30/05/2024 ed acquisita con protocollo PG/2024/100190, ha presentato domanda a questa Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena, per l'avvio della procedura di autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. *“Testo unico degli espropri”* per le opere di interesse regionale ricadenti nel territorio provinciale di Forlì-Cesena, connesse al metanodotto denominato *“Nuovo impianto di riduzione HPRS-50-IS di San Mauro Pascoli ed opere connesse DP 75/24 bar”* in comune di San Mauro Pascoli (FC) e *“Razionalizzazione rete di Gambettola ed opere connesse DN100/150/200 (4”/6”/8”) DP 24 bar”* in comune di Savignano sul Rubicone (FC), che prevede la realizzazione di un nuovo Impianto di Riduzione in sostituzione dell'impianto esistente N. 644/A;

Valutato che l'intervento in progetto si rende necessario al fine di sostituire l'attuale impianto di riduzione n. 644/A San Mauro Pascoli, il quale presenta talune criticità connesse alla vetustà delle linee (anno di posa 1979) e del fabbricato “B5”, nonché per l'ammodernamento della rete ed al mantenimento degli standard di sicurezza in materia di norme antincendio;

Visto che l'impiantistica in progetto è costituita da due fabbricati, un B4 adibito a sala controllo e un fabbricato adibito a locale caldaia, piping fuori terra e interrato, il tutto all'interno dell'area recintata su pannelli in grigliato metallico avente una superficie totale di 2.178 mq e che l'attuale area impiantistica (644/A) verrà dismessa, rimuovendo completamente il piping interno e mantenendo l'attuale configurazione delle recinzioni ad eccezione dei pannelli orientati sul lato nord, che saranno oggetto di rimozione;

Considerato che, oltre a quanto sopra esposto, il progetto prevede anche opere per razionalizzazione della Rete di Gambettola, necessarie al riassetto della rete regionale che prevedono:

- la rimozione di circa 3.300 m di condotta esistente;
- il ricollegamento all'allacciamento ERG Petroli di Savignano sul Rubicone;
- il rifacimento impianto PIDI nel Comune di Savignano sul Rubicone;

Tenuto conto che, per la realizzazione delle opere sopracitate, verranno effettuate le seguenti varianti:

- Var. per alim. nuova HPRS di S. Mauro Pascoli DN 200 (8”) – DP 75 bar

- Var. per rim. HPRS 644/A DN 200 (8") – DP 24 bar
- Var. per ins. PIDS ERG PETROLI A14 Rubicone Ovest DN 200 (8") – DP 24 bar
- Var. All. ERG PETROLI A14 BO-TA-Rubicone Ovest DN 100 (4") – DP 24 bar
- Var. per Rif. PIDI in Com. di Savignano S.R. DN 200 (8") – DP 24 bar
- Var. Der. Gambettola per Rif. PIDI DN 150 (6") – DP 24 bar
- Var. Der. Savignano S.R. per Rif. PIDI DN 100 (4") – DP 24 bar
- Var. Der. Savignano S.R. per Rif. PIDI DN 100 (4") – DP 24 bar

Preso atto che le opere in progetto si sviluppano interamente nel territorio della Regione Emilia-Romagna, interessando il Comune di San Mauro Pascoli ed il Comune di Savignano sul Rubicone e che è prevista la rimozione/dismissione delle condotte e impianti posti fuori esercizio;

Visto che gli interventi saranno realizzati nel rispetto della normativa di sicurezza vigente in materia, di cui al D.M. 17 aprile 2008 *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*, per un miglioramento ed ottimizzazione della rete esistente;

Considerato che le opere previste dal progetto sono inquadrate nell'ambito dell'interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 164/2000 in quanto, in seguito all'emanazione del D.L. 77/2021 *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito con Legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

Preso atto che:

- la Società SNAM RETE GAS S.p.A. ha dichiarato che l'opera riveste carattere di urgenza, in quanto il mancato rispetto dell'inizio dei lavori entro il mese di Luglio 2025 non permetterebbe di trasportare i volumi incrementali previsti e di migliorare la flessibilità del sistema di trasporto, con negative ripercussioni sul mercato civile e industriale del gas;
- l'opera in oggetto è stata inserita nel quadro complessivo degli interventi *"Programmazione annuale"* comunicato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dall'art. 18 della L.R. 26/2004, alla Regione e ad Arpae SAC di Forlì-Cesena con nota prot. SNAM 1/Instaf del 15/02/2024, assunta al PG/2024/30490 del 16/02/2024;

Dato atto che SNAM RETE GAS S.p.A. ha richiesto l'apposizione del vincolo espropriativo (finalizzato all'asservimento e/o all'occupazione temporanea) sulle aree interessate dal progetto, come individuate negli elaborati sopra richiamati, e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

Considerato quindi che il provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo unico in oggetto:

- ai sensi dell'art 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., costituirà variante agli strumenti urbanistici intercomunali dell'Unione Rubicone Mare per la localizzazione delle infrastrutture e per l'apposizione del vincolo espropriativo (asservimento, esproprio e occupazione temporanea) sulle aree interessate dal progetto e contestualmente comprenderà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture, ad esclusione degli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti;

Evidenziato che la data di avvio del procedimento unico, di cui all'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è coincisa con la data di ricevimento dell'istanza, cioè con il giorno 30/05/2024.

Dato atto che, a seguito della realizzazione delle nuove opere, il progetto prevede anche la dismissione/rimozione di impianti e gasdotti esistenti ma che, dal momento che l'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 non fa riferimento alla dismissione di metanodotti già esistenti, Arpae SAC di

Forlì-Cesena precisa che tali **dismissioni/rimozioni non sono oggetto del presente procedimento** unico e che pertanto saranno da realizzare nel rispetto delle specifiche norme vigenti che regolamentano tali interventi;

Considerato che, come previsto dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al fine di acquisire tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli Enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione in oggetto e delle opere indispensabili, considerato inoltre che per lo svolgimento della conferenza di servizi non risulta applicabile la modalità accelerata prevista dal D.L. 76/2020 (così come modificato dal D.L. 13/2023) in quanto una durata di 45 giorni è inconciliabile con il periodo improrogabile di 60 giorni per il deposito e la presentazione di eventuali osservazioni da parte dei proprietari interessati dalle procedure espropriative previsto dal combinato disposto degli artt. 11 e 16 del L.R. 37/2002, Arpa SAC di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente, ha indetto, con nota PG/2024/120197 del 01/07/2024 la Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge 241/90, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90, invitando a parteciparvi anche gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di seguito riportati:

1. Comune di San Mauro Pascoli
 - titolo abilitativo edilizio;
 - autorizzazione per l'attraversamento della Strada Comunale (in ghiaia) Via Bellaria Nuova;
 - valutazione preliminare di impatto acustico - fase di cantiere e fase di esercizio;
2. Comune di Savignano sul Rubicone
 - titolo abilitativo edilizio;
 - autorizzazione per l'attraversamento della Strada Comunale Via Fiumicino San Mauro;
 - valutazione preliminare di impatto acustico - fase di cantiere e fase di esercizio;
3. Unione Rubicone e Mare
 - parere da parte del Consiglio dell'Unione relativo alle varianti agli strumenti urbanistici intercomunali dell'Unione Rubicone Mare (localizzazione delle infrastrutture) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - autorizzazione paesaggistica semplificata (DPR n. 31/2017, All. B. lett. B21 e B23);
4. Provincia di Forlì-Cesena
 - parere di conformità alla strumentazione sovraordinata (P.T.C.P.) delle varianti agli strumenti urbanistici intercomunali dell'Unione Rubicone Mare;
 - parere motivato in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19;
5. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
 - parere relativo alla autorizzazione paesaggistica semplificata (DPR n. 31/2017, All. B. lett. B21 e B23);
 - verifica preventiva dell'interesse archeologico (D.Lgs. 50/2016, art. 25);
6. Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione
 - nulla osta ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/03;
7. Autostrade per l'Italia S.p.A.
 - nulla osta per le opere ricadenti nella fascia di rispetto autostradale dell'autostrada A14 km dal km 110+700 al km 110+900 in Comune di Savignano sul Rubicone;
8. Telecom Italia S.p.A.

- rilascio della planimetria con le eventuali interferenze del metanodotto con le proprie linee di comunicazione elettronica, necessaria al Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale dell'Emilia-Romagna per il nulla-osta ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/03;
 - nulla osta per interferenze con i cavi di telecomunicazione di competenza;
9. Aeronautica Militare Comando 1° Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
 - nulla osta in merito alle servitù militari;
 - nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
 10. Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Demanio e Infrastrutture
 - nulla osta in merito alle servitù militari;
 - nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
 11. Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari
 - nulla osta in merito alle servitù militari;
 - nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
 12. Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali
 - nulla-osta per interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
 13. AUSL della Romagna Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica
 - parere inerente alle varianti agli strumenti urbanistici intercomunali dell'Unione Rubicone Mare ai sensi della L.R. 19/82;
 - parere ambientale in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19;
 14. Hera S.p.A. - Struttura Operativa di Forlì-Cesena
 - nulla osta per le interferenze del metanodotto con la rete fognaria e l'acquedotto di competenza;
 15. INRETE S.p.A.
 - nulla osta per le interferenze del metanodotto con i gasdotti di competenza;
 16. E-Distribuzione S.p.A.
 - nulla osta per le interferenze del metanodotto con la rete di distribuzione di energia elettrica;
 17. Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile dell'Emilia-Romagna
 - nulla-osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere).
 18. Arpae
 - Area Prevenzione Ambientale Est - Servizio Sistemi Ambientali
 - parere inerente alle varianti agli strumenti urbanistici intercomunali dell'Unione Rubicone Mare ai sensi della L.R. 19/82;
 - parere ambientale in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19;
 - Area Prevenzione Ambientale Est - Distretto di Forlì-Cesena
 - relazione tecnica istruttoria sugli aspetti ambientali;
 - Area Autorizzazioni e Concessioni Est - SAC di Forlì – Cesena
 - nulla osta ai fini minerari ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (acque minerali e termali);

Dato atto che, attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

Telematico (BURERT), avvenuta il giorno 03/07/2024, l'avviso su di un quotidiano locale ("Corriere Romagna" del 03/07/2024), la pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni di San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone e della Provincia di Forlì-Cesena, sul sito di Arpae nella sezione Bandi Avvisi e Manifestazione di Interessi a Forlì-Cesena e le comunicazioni dirette con raccomandate postali r.r. ai proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera (protocolli Arpae PG/2024/121574 e PG/2024/122821), questa Arpae SAC di Forlì-Cesena ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento avvisando che il progetto sarebbe rimasto in deposito per 60 giorni, entro i quali sarebbe stato possibile prendere visione dello stesso e formulare eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

Dato atto che entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi degli articoli 11 e 16 della L.R. n. 37/2002, non sono pervenute osservazioni, relativamente al progetto, né da parte dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, né da parte dei titolari di interessi pubblici o privati e neppure da parte dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati;

Tenuto conto che sono pervenute le seguenti note di richiesta di integrazioni da parte dei componenti della Conferenza di servizi:

- HERA S.p.A. - Struttura Operativa di Forlì-Cesena, prot. 60526-26071 del 05/07/2024 assunto al protocollo di Arpae con PG.2024.124208 del 05/07/2024;
- Arpae - Area Prevenzione Ambientale Est - Servizio Sistemi Ambientali assunto al protocollo di Arpae con PG/2024/130023 del 16/07/2024;
- Unione Rubicone e Mare prot. n. 24575/24 del 17/07/2024 assunto al protocollo di Arpae con PG/2023/132195 del 18/07/2024;

Dato atto che:

- in data 22/07/2024, con protocollo PG/2024/133940 Arpae SAC di Forlì-Cesena ha inviato a SNAM RETE GAS S.p.A. e a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi le suddette richieste di integrazioni, sospendendo quindi i termini del procedimento fino alla presentazione della documentazione integrativa;
- in data 19/08/2024, con nota assunta al protocollo PG/2024/150388, SNAM RETE GAS S.p.A. ha inviato le integrazioni richieste riattivando quindi i termini del procedimento;
- in data 26/08/2024 Arpae SAC di Forlì-Cesena, con protocollo PG/2024/153897, ha inviato a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi le integrazioni richieste;

Dato atto quindi del fatto che il termine perentorio di 90 giorni dalla indizione della Conferenza di Servizi entro il quale gli Enti/Aziende in indirizzo dovevano rendere a questa Arpae SAC di Forlì-Cesena le rispettive determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, formulate in termini di assenso o dissenso, e con i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 14-bis della L. 241/90, è scaduto il giorno 27/10/2024 e risultavano pervenuti ad Arpae SAC di Forlì-Cesena i pareri/nulla osta dei seguenti componenti della Conferenza di Servizi :

1. Comune di San Mauro Pascoli
 - titolo abilitativo edilizio e autorizzazione per l'attraversamento della Strada Comunale (in ghiaia) Via Bellaria Nuova, assunto al PG.2024.189279 del 21/10/2024;
 - valutazione tecnica relativa all'impatto acustico - fase di cantiere e fase di esercizio, assunta al PG.2024.188941 del 18/10/2024, rilasciata da Arpae su richiesta del Comune di San Mauro Pascoli con PG/2024/122872 del 04/07/2024;
2. Comune di Savignano sul Rubicone
 - titolo abilitativo edilizio assunto al PG.2024.158480 del 03.09.24;
 - autorizzazione per l'attraversamento della Strada Comunale Via Fiumicino San Mauro assunto al PG.2024.139811 del 31.07.24;

- valutazione tecnica relativa all'impatto acustico - fase di cantiere e fase di esercizio, assunta al PG.2024.188941 del 18/10/2024, rilasciata da Arpae su richiesta del Comune di Savignano sul Rubicone con PG/2024/123135 del 04/07/2024;
3. Unione Rubicone e Mare
 - parere da parte del Consiglio dell'Unione relativo alla localizzazione delle infrastrutture in oggetto nello strumento urbanistico intercomunale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio espresso con Delibera n. 36 del 29/10/2024, assunta al PG/2024/209265 del 19/11/24;
 - autorizzazione paesaggistica semplificata n. 50/2024 prot. 35849/24 del 29/10/2024, assunta al PG/2024/196742 del 30/10/2024;
 4. Provincia di Forlì-Cesena
 - parere di conformità alla strumentazione sovraordinata (P.T.C.P.) delle varianti agli strumenti urbanistici intercomunali dell'Unione Rubicone Mare e parere motivato in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19, espressi con Decreto Presidenziale n. 113 del 29/10/2024, prot. 29907/24 del 29/10/2024, assunta al PG/2024/197382 del 02/11/2024;
 5. Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:
 - parere relativo alla autorizzazione paesaggistica semplificata (DPR n.31/2017, All. B. lett. B21 e B23) e verifica preventiva dell'interesse archeologico (D.Lgs. 50/2016, art. 25), prot. MIC_SABAP_RA/28/10/2024/17505-P, assunto al PG/183919 del 11/10/2024;
 6. Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione:
 - dichiarazione asseverata da professionista abilitato e relativi allegati, che, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/2003, così come modificato dal D. Lgs.48/2024 (interferenze con reti di comunicazione elettronica), sostituisce il nulla osta ministeriale (nota assunta al PG.2024.187627 del 17/10/2024);
 7. Autostrade per l'Italia S.p.A.
 - nulla osta per le opere ricadenti nella fascia di rispetto autostradale dell'autostrada A14 km dal km 110+700 al km 110+900 in Comune di Savignano sul Rubicone prot ASPI/RM/2024/20189/EU 15- 10-2024, assunto al PG/2024/187608 del 17/10/24;
 9. Aeronautica Militare Comando 1° Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
 - nulla osta in merito alle servitù militari e nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici prot M_D AMI001 REG2024 0021205 30-08-2024, assunto al PG/2024/157367 del 02/09/24;
 10. Comando Marittimo Nord – Ufficio Demanio e Infrastrutture
 - nulla osta in merito alle servitù militari e nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici prot M_D MARNORD PROT N. 0022570 del 12/07/24, assunto al PG/2024/130100 del 16/07
 11. Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari
 - nulla osta in merito alle servitù militari e nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95) prot. M_D AEF 374D REG 2024-23223 22-10-24, assunto al PG.2024.190618 del 22/10/2024;
 12. Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali
 - nota con indicazioni generiche da seguire nel caso di interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 prot Reg. Uff. 60891 del 26/08/24, assunto al PG/2024/153667 del 26/08/24;
 13. AUSL della Romagna Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica

- parere inerente alle varianti agli strumenti urbanistici intercomunali dell'Unione Rubicone Mare ai sensi della L.R. 19/82 e parere ambientale in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19, espressi con nota assunta al PG.2024.187429 del 15/10/2024
14. Hera S.p.A. - Struttura Operativa di Forlì-Cesena
- nulla osta per le interferenze del metanodotto con la rete fognaria e l'acquedotto di competenza prot 74149-31850 del 28/08/24, assunto al PG/2024/154905 del 28/08/24;
15. INRETE S.p.A.
- nulla osta per le interferenze del metanodotto con i gasdotti di competenza prot 74149-31850 del 28/08/24, assunto al PG/2024/154905 del 28/08/24;
16. E-Distribuzione S.p.A.
- nulla osta per le interferenze del metanodotto con la rete di distribuzione di energia elettrica prot E-DIS-23/07/24 - 0918002 del 23/08/24, assunto al PG/2024/152768 del 23/08/24;
17. Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile dell'Emilia-Romagna
- nulla-osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 Prot. 46390.U del 15/07/24, assunto al PG/2024/129190 del 15/07/24;
18. Arpae
- Area Prevenzione Ambientale Est - Servizio Sistemi Ambientali
- parere di sostenibilità ambientale, assunto al PG/2024/197914 del 02/11/2024, contenente:
 - parere ambientale in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19;
 - relazione tecnica istruttoria sugli aspetti ambientali espressi con nota assunta al PG.2024.197914 del 04/11/2024;
- Area Autorizzazioni e Concessioni Est - SAC di Forlì – Cesena
- nulla osta ai fini minerari ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (acque minerali e termali);

Considerato che tali determinazioni sono state rese disponibili al proponente e a tutti i soggetti coinvolti nella Conferenza di servizi nel corso del procedimento attraverso condivisione su Drive e che le stesse sono conservate in atti presso Arpae SAC di Forlì-Cesena e riportate nell'**Allegato 1** *“Autorizzazioni, concessioni, approvazioni, pareri, nulla-osta ed assensi trasmessi dai componenti della Conferenza di servizi e ricompresi dall'autorizzazione unica”*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che entro il giorno 27/10/2024, termine di 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di servizi stabilito dal comma 2 lettera c) dell'art 14- bis della L. 241/90 e smi, tenuto conto della sospensione dei termini del procedimento per la richiesta di integrazioni, e a tutt'oggi non risulta pervenuta ad Arpae S.A.C di Forlì-Cesena la determinazione del seguente componente della Conferenza di Servizi relativamente agli aspetti di competenza evidenziati:

8) Telecom Italia S.p.A.

- nulla osta per interferenze con i cavi di telecomunicazione di competenza;

Evidenziato che, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, la mancata comunicazione entro il termine del 27/10/2024 della determinazione di competenza da parte di un Ente o soggetto coinvolto nella Conferenza di servizi equivale ad un assenso senza condizioni e che, pertanto, **viene considerato come acquisito il suddetto assenso implicito** di:

8) Telecom Italia S.p.A.;

Evidenziato inoltre che tutti gli altri soggetti componenti della Conferenza di servizi hanno espresso le proprie determinazioni in termini di assenso, subordinate in alcuni casi a condizioni e prescrizioni;

Tenuto conto che le condizioni e prescrizioni, indicate ai fini dell'assenso nelle determinazioni sopra richiamate delle amministrazioni e dai gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nella Conferenza di servizi, potevano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, come previsto all'art. 14-bis, comma 5 della L. n. 241/90 e s.m.i.;

Tenuto conto che l'opera non risulta attualmente prevista negli strumenti urbanistici intercomunali dell'Unione Rubicone Mare e che, in merito alla variante degli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 52-quater comma 3 del D.P.R. 327/2001, gli Enti competenti hanno espresso quanto segue:

- la Provincia di Forlì-Cesena con il Decreto del Presidente n. 113 del 29/10/2024, assunto al PG/2024/209265 del 19/11/24, ha espresso il parere motivato di sostenibilità ambientale positivo, ai sensi del combinato disposto art. 19 LR 24/2017 e art. 15 D.Lgs. 152/06, relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici;
- l'Unione Rubicone e Mare, Ente competente relativamente alla variante urbanistica nei Comuni di San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone, con Deliberazione Consiliare n. 36 del 29/10/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/209265 del 19/11/24:
 - ha assunto la localizzazione delle infrastrutture tecnologiche connesse al metanodotto di cui in oggetto nel proprio strumento urbanistico, ai fini dell'approvazione del Procedimento Unico per l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'asservimento e/o l'occupazione temporanea sulle aree interessate dal progetto e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., così come rappresentato negli elaborati progettuali:
 - REL-AU-E-01000_Relazione
 - PG-COR-D-09990_Inquadramento
 - PG-TP-D-10000_Tracciato di progetto
 - PG-TP-D-10011_Tracciato di progetto con orientamenti fotografici
 - DF-D-10010_Documentazione fotografica
 - MI-VPE-E-01701_Fasce tipo
 - REL-AMB-E-30600_Relazione VAISAT
 - nonché in tutti gli altri elaborati progettuali acquisiti agli atti;
 - ha recepito il tracciato di progetto di cui all'oggetto, rappresentato negli elaborati richiamati al punto precedente, nei seguenti elaborati cartografici del vigente Piano Strutturale Intercomunale: "B.8 – Sistema infrastrutturale e tecnologico" e "VINC_3 – Vincoli e limiti di rispetto delle infrastrutture" (elaborati che vengono allegati quali Allegato 2 e Allegato 3 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale);
 - ha dato atto che il recepimento cartografico dell'opera in progetto nel vigente PSC, diverrà efficace ad avvenuta adozione del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo unico;

Dato atto che Arpae SAC di Forlì-Cesena, con nota PG/2024/227239 del 16/12/2024, ha richiesto al proponente il rimborso delle spese sostenute, per la spedizione delle raccomandate R/R inviate ai proprietari delle aree interessate dalla costruzione e all'esercizio delle opere di interesse regionale connesse al metanodotto in oggetto, come previsto ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 e 16 della Legge Regionale 37/2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e degli art. 52-ter del D.p.R. 327/2001, e che la Società SNAM RETE GAS S.p.A. ha provveduto al pagamento attraverso bollettino pagoPA in data 20/12/2024;

Dato atto che in riferimento agli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al Libro I Titolo I Cap. II di cui all'ex art. 67 comma 1 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti alla documentazione antimafia, è stata inoltrata richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs.159/2011 alla competente Prefettura di Milano attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), in data 04/11/2024, acquisita al prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0348523_20241104, per la Società SNAM RETE GAS S.p.A.;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, commi 4 e 4-bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo cui:

- *“4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1.”;*
- *“4-bis. Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 [...]”;*

Considerato che ad oggi non risulta pervenuto alcun riscontro alla suddetta richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs.159/2011;

Accertata l'impossibilità da parte di Arpae di condurre gli accertamenti antimafia con modalità alternative e considerata inoltre la necessità della scrivente Amministrazione di pervenire alla conclusione del procedimento amministrativo in essere;

Preso atto delle autocertificazioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., acquisite agli atti di Arpae con PG/2024/228081 del 17/12/2024, attestanti l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo Decreto da parte dei soggetti della Società SNAM RETE GAS S.p.A. e del relativo socio unico SNAM S.p.A., complessivamente sottoposti a verifica antimafia;

Ritenuto di poter procedere al rilascio del titolo autorizzativo, anche in assenza delle suddette comunicazioni antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Vista la DGR 2291 del 27/12/2021 *"Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dr.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione "Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia (FC)" attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Dato atto inoltre che nei confronti della sottoscritta Dirigente di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, si attesta l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Dato atto infine che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla

Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di autorizzare** la Società SNAM RETE GAS S.p.A. (con sede legale in Comune di San Donato Milanese piazza Santa Barbara 7 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 10238291008) alla **realizzazione ed esercizio** delle opere di interesse regionale di modifica di metanodotti esistenti denominate “Nuovo impianto di riduzione HPRS-50-IS di San Mauro Pascoli ed opere connesse DP 75/24 bar” in comune di San Mauro Pascoli (FC) e “Razionalizzazione rete di Gambettola ed opere connesse DN100/150/200 (4”/6”/8”) DP 24 bar” in comune di Savignano sul Rubicone (FC)”, come in premessa descritte, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, dando atto che il presente provvedimento approva il progetto definitivo nonché gli elaborati agli atti di Arpae (di cui al successivo punto 2.), ed esplica gli effetti di cui all’art. 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e all’art. 15 della L.R. 37/2002 e s.m.i.;
2. **di dare atto** che gli impianti dovranno essere costruiti e gestiti secondo le modalità tecniche previste negli elaborati di progetto presentati dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. acquisiti in atti presso Arpae Sac di Forlì-Cesena con PG/2024/100190 del 30/05/2024;
3. **di prendere atto** che a seguito della realizzazione dei nuovi metanodotti è prevista anche la dismissione/rimozione degli allacciamenti esistenti richiamati in premessa, precisando che tali dismissioni/rimozioni non sono oggetto del presente provvedimento autorizzativo e che pertanto saranno da realizzare nel rispetto delle specifiche norme vigenti che regolamentano tali interventi;
4. **di dare atto**, che la presente autorizzazione risulta vincolata **al rispetto delle seguenti prescrizioni** di carattere generale:
 - 4.1. la data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di San Mauro Pascoli, al Comune di Savignano sul Rubicone, all’Unione Rubicone e Mare e ad Arpae SAC di Forlì-Cesena;
 - 4.2. l’autorizzazione unica **decadrà**, di diritto:
 - se i lavori non avranno avuto **inizio entro un anno** dalla data del presente provvedimento;
 - se l’opera non sarà **ultimata entro 3 anni** dalla data del presente provvedimento;
 - con l’entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine stabilito dall’autorizzazione stessa;
 - 4.3. l’opera dovrà essere realizzata e collaudata in conformità alle normative di sicurezza vigenti con particolare riferimento alla “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 di cui al Decreto del Ministero della Sviluppo Economico del 17/04/2008;
 - 4.4. dovranno essere presentate tempestivamente eventuali varianti al progetto che si ravvisassero necessarie durante l’esecuzione dei lavori per la prescritta preventiva approvazione;
 - 4.5. dovranno essere comunicati ad Arpae SAC di Forlì-Cesena, al Comune di San Mauro Pascoli, al Comune di Savignano sul Rubicone e all’Unione Rubicone e Mare:
 - la conclusione dei lavori;
 - la regolare esecuzione dei lavori;

- l'esito del collaudo;
- la messa in esercizio dell'impianto;

entro 3 mesi a decorrere dalla data in cui ciascuna di queste attività sarà portata a termine;

- 4.6. la realizzazione di eventuali sistemi di wellpoint, pozzi drenanti (finalizzati all'abbassamento temporaneo dei livelli di falda durante l'effettuazione degli scavi per la realizzazione dell'opera) dovrà essere preliminarmente comunicata all'Unità Demanio Idrico di Arpae – SAC di Forlì-Cesena, con un preavviso di almeno 15 giorni ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 17 del Regolamento Regionale dell'Emilia-Romagna n. 41/2001;
 - 4.7. l'utilizzo di acqua sotterranea per l'effettuazione dei collaudi idraulici delle condotte messe in opera, è subordinato alla preventiva richiesta di concessione all'Unità Demanio Idrico di Arpae – SAC di Forlì-Cesena, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 6 o dall'art. 36 del Regolamento Regionale dell'Emilia-Romagna n. 41/2001;
 - 4.8. la Società SNAM RETE GAS S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti in progetto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;
5. **di precisare che la presente autorizzazione**, ai sensi del ai sensi l'art. 52 quater comma 3 del D.P.R. 327/2001, **sostituisce e comprende le seguenti autorizzazioni, concessioni, approvazioni, pareri, nulla-osta ed assensi** necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera in oggetto acquisiti anche implicitamente, nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento unico:
- titolo abilitativo edilizio e autorizzazione per l'attraversamento della Strada Comunale (in ghiaia) Via Bellaria Nuova di competenza del Comune di San Mauro Pascoli, assunto al PG.2024.189279 del 21/10/2024;
 - valutazione tecnica relativa all'impatto acustico - fase di cantiere e fase di esercizio, assunta al PG.2024.188941 del 18/10/2024, rilasciata da Arpae su richiesta del Comune di San Mauro Pascoli con PG/2024/122872 del 04/07/2024;
 - titolo abilitativo edilizio di competenza del Comune di Savignano sul Rubicone, assunto al PG.2024.158480 del 03.09.24;
 - autorizzazione per l'attraversamento della Strada Comunale Via Fiumicino San Mauro di competenza del Comune di Savignano sul Rubicone, assunto al PG.2024.139811 del 31.07.24;
 - valutazione tecnica relativa all'impatto acustico - fase di cantiere e fase di esercizio, assunta al PG.2024.188941 del 18/10/2024, rilasciata da Arpae su richiesta del Comune di Savignano sul Rubicone con PG/2024/123135 del 04/07/2024;
 - approvazione da parte del Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare della localizzazione delle infrastrutture in oggetto nello strumento urbanistico intercomunale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sancita con Delibera n. 36 del 29/10/2024, assunta al PG/2024/209265 del 19/11/2024;
 - autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata dall'Unione Rubicone e Mare con atto n. 50/2024, prot. Unione n. 35849/24 del 29/10/2024, assunta al PG/2024/196742 del 30/10/2024;

- parere di conformità alla strumentazione sovraordinata (P.T.C.P.) delle varianti agli strumenti urbanistici intercomunali e parere motivato in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19, espressi con Decreto Presidenziale n. 113 del 29/10/2024 della Provincia di Forlì-Cesena, prot. prov. n. 29907/24 del 29/10/2024, assunto al PG/2024/197382 del 02/11/2024;
- parere relativo alla autorizzazione paesaggistica semplificata (DPR n. 31/2017, All. B. lett. B21 e B23) e verifica preventiva dell'interesse archeologico (D.Lgs. 50/2016, art. 25) di competenza del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, prot. Sopr. n. MIC_SABAP_RA/28/10/2024/17505-P, assunto al PG/183919 del 11/10/2024;
- dichiarazione asseverata da parte del proponente SNAM RETE GAS S.p.A e relativi allegati, che, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003, così come modificato dal D.Lgs. 48/2024, sostituiscono il preventivo atto di assenso del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica relativamente all'interferenza dei progetti con le reti di comunicazione elettronica, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, assunti al PG.2024.187627 del 17/10/2024;
- parere favorevole rilasciato da Autostrade per l'Italia S.p.A. per le opere ricadenti nella fascia di rispetto autostradale della A14 km dal km 110+700 al km 110+900 in Comune di Savignano sul Rubicone, prot. Autostrade n. ASPI/RM/2024/20189/EU 15-10-2024, assunto al PG/2024/187608 del 17/10/2024;
- nulla osta in merito alle servitù militari e nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici rilasciato dall'Aeronautica Militare Comando 1° Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con prot. Aeronautica n. M_D AMI001 REG2024 0021205 30-08-2024, assunto al PG/2024/157367 del 02/09/2024;
- nulla osta in merito alle servitù militari e nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici rilasciato dal Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Demanio e Infrastrutture con prot. del Comando n. M_D MARNORD PROT N. 0022570 del 12/07/24, assunto al PG/2024/130100 del 16/07/2024;
- nulla osta in merito alle servitù militari e nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95) rilasciato dal Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari con prot. Esercito n. M_D AEF 374D REG 2024-23223 22-10-24, assunto al PG.2024.190618 del 22/10/2024;
- nulla-osta per interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 rilasciato dall'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali; in questo caso non necessario in quanto in sede di presentazione dell'istanza è stato trasmesso un documento col quale il progettista dell'opera dichiara, sotto la propria responsabilità, che i nuovi gasdotti ed i relativi impianti in progetto sono localizzati ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune), assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti e attestando pertanto che non sono previste interferenze con tali impianti;
- parere inerente alle varianti agli strumenti urbanistici intercomunali ai sensi della L.R. 19/82 e parere ambientale in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19, di competenza dell'AUSL della Romagna Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica espresso con nota assunta al PG.2024.187429 del 15/10/2024;

- nulla osta per le interferenze del metanodotto con la rete fognaria e l'acquedotto di competenza di Hera S.p.A. - Struttura Operativa di Forlì-Cesena rilasciato con prot. Hera S.p.A. n. 74149-31850 del 28/08/2024, assunto al PG/2024/154905 del 28/08/2024;
 - nulla osta per le interferenze del metanodotto con i gasdotti di competenza di INRETE S.p.A. rilasciato con prot. INRETE S.p.A. n. 74149-31850 del 28/08/24, assunto al PG/2024/154905 del 28/08/2024;
 - nulla osta per le interferenze del metanodotto con la rete di distribuzione di energia elettrica rilasciato da E-Distribuzione S.p.A. con prot. E-DIS-23/07/24 - 0918002 del 23/08/2024, assunto al PG/2024/152768 del 23/08/2024;
 - nulla-osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile dell'Emilia-Romagna, con prot. Agenzia n. 46390.U del 15/07/2024, assunto al PG/2024/129190 del 15/07/2024;
 - parere di sostenibilità ambientale assunto al PG/2024/197914 del 02/11/2024 contenente il parere ambientale in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19 e relazione tecnica istruttoria sugli aspetti ambientali espressi da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Est - Servizio Sistemi Ambientali con nota registrata al PG.2024.197914 del 04/11/2024;
 - nulla osta ai fini minerari ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (acque minerali e termali) rilasciato da Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Est - SAC di Forlì-Cesena;
6. **di stabilire** che la Società SNAM RETE GAS S.p.A. deve inoltre **adempiere alle seguenti prescrizioni e condizioni** specifiche contenute nei pareri e nulla osta espressi dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi:
- 6.1. COMUNE DI SAN MAURO: Settore Tecnico - Ufficio edilizia privata, prot. 18295200/2024 del 25/05/2024, nostro protocollo PG/2024/189279 del 21/10/2024:
- 6.1.1. le opere dovranno essere eseguite in conformità alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15/2013, salvo quanto previsto dalle variante ai vigenti strumenti urbanistici per la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo espropriativo;
 - 6.1.2. salvaguardare al massimo le proprietà private interessate dall'intervento,riducendo per quanto possibile, gli impatti e gli effetti dell'opera sulle stesse;
- 6.2. COMUNE DI SAVIGNANO:
- Settore Edilizia Privata e Ambiente, prot. 21409/2024 del 03/09/2024, nostro protocollo PG/2024/158480 del 03/09/2024:
- 6.2.1. le opere dovranno essere eseguite in conformità alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15/2013, salvo quanto previsto dalle variante ai vigenti strumenti urbanistici per la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo espropriativo;
 - 6.2.2. salvaguardare al massimo le proprietà private interessate dall'intervento,riducendo per quanto possibile, gli impatti e gli effetti dell'opera sulle stesse;
- III Settore LL.PP. - Servizi Manutentivi e Patrimonio, prot. 18969/2024 del 30/07/2024, nostro protocollo PG/2024/139811 del 31/07/2024:
- 6.2.3. almeno 30 gg. prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere presentata apposita domanda di autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico

così come previsto dal Regolamento Comunale approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 129/2010;

6.3. UNIONE RUBICONE E MARE: Ufficio di Piano Unificato, prot. 35849/2024 del 29/10/2024, nostro protocollo PG/2024/196742 del 30/10/2024:

Gli interventi ricadenti nelle fasce di tutela paesaggistica, in Comune di San Mauro Pascoli, dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- 6.3.1. è fatto divieto di abbattimento di alberature di pregio non infestanti, l'eventuale taglio di altre alberature si dovrà limitare allo stretto indispensabile, dovrà essere selettivo e integrato con interventi di compensazione ambientale mediante la messa a in opera di esemplari della stessa specie;
- 6.3.2. al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico nel rispetto delle caratteristiche peculiari del contesto, nonché ai sensi della normativa vigente, la realizzazione dei manufatti dovrà essere integrata con un progetto di mitigazione a verde, con alberature di notevole impianto, comprendenti alberature ad alto fusto, sempreverdi, autoctone e a rapido accrescimento (es. cipresso, leccio). Tali schermature a verde saranno realizzate evitando disposizioni geometriche ed artificiosamente lineari;
- 6.3.3. le aree temporanee di cantiere, strade provvisorie e piazzole di stoccaggio dovranno essere realizzate con rispetto delle zone di insediamento, considerando la futura smobilitazione delle stesse, pertanto dovranno essere utilizzati materiali e strutture completamente removibili realizzate con tecniche costruttive reversibili;
- 6.3.4. a seguito degli interventi su aree temporanee di cantiere, strade provvisorie e piazzole di stoccaggio dovrà essere ripristinato il manto di copertura vegetazionale ante-operam;
- 6.3.5. in corrispondenza delle opere di scavo e rinterro dovrà essere ripristinato il profilo originario del terreno;
- 6.3.6. l'impianto e la messa a dimora di specie arboree e arbustive dovrà evidenziare il loro completo attecchimento;
- 6.3.7. l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 es.m.i., è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;
- 6.3.8. i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato;

6.4. MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini - Prot. n.017505-P del 28/10/24 assunto al PG/2024/195244 del 29/10/2024:

- 6.4.1. prima dell'inizio lavori dovranno essere eseguite alcune verifiche archeologiche che andranno definite e concordate nelle modalità e nelle tempistiche con questa Soprintendenza. Tali verifiche dovranno assicurare un'adeguata campionatura dell'area interessata dai lavori per valutare la presenza, la consistenza e la profondità degli eventuali depositi archeologici;
- 6.4.2. in relazione all'organizzazione della fase esecutiva dell'indagine preventiva, si richiamano le seguenti prescrizioni:

- 6.4.2.1. tutte le attività di scavo necessarie e propedeutiche per l'esecuzione dei sondaggi, incluse le operazioni per la bonifica bellica, dovranno essere sottoposte a verifiche e controlli archeologici in corso d'opera;
 - 6.4.2.2. gli scavi per i sondaggi preventivi dovranno essere eseguiti mediante mezzo meccanico dotato di benna liscia;
 - 6.4.2.3. nel caso si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o evidenze archeologiche, questa Soprintendenza procederà a fornire indicazioni con richiesta di verifiche, con allargamenti e/o approfondimenti mirati ed eventualmente con uno scavo stratigrafico archeologico di quanto emerso;
 - 6.4.2.4. tutte le attività archeologiche dovranno essere eseguite da ditte archeologiche qualificate, con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza;
 - 6.4.2.5. al termine delle verifiche archeologiche dovrà essere consegnata una Relazione con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022;
 - 6.4.2.6. sulla base degli esiti delle verifiche archeologiche potranno essere attivati scavi archeologici stratigrafici e/o valutate prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali. Si specifica che in caso di individuazione di complessi archeologici per i quali si dovrà prevedere la conservazione in sito dovranno essere attuate tutte le modifiche progettuali necessarie, valutando l'eventuale posa del metanodotto con tecnologia trenchless a seguito di verifiche sulla consistenza e profondità dei depositi archeologici.
- 6.4.3. In merito alla realizzazione degli interventi in progetto, incluse le attività di dismissione, si chiede di sottoporre il progetto alle seguenti prescrizioni:
- 6.4.3.1. tutte le attività di scavo, comprese le attività legate ad apertura piste, predisposizione cantiere, etc., dovranno essere sottoposte ad un'assistenza archeologica in corso d'opera, al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o di resti strutturali;
 - 6.4.3.2. le necessarie operazioni per la bonifica bellica dovranno essere sottoposte ad una verifica archeologica, in quanto si potrebbe delineare la necessità di aperture e scavi mirati in profondità;
 - 6.4.3.3. nel caso si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o evidenze archeologiche, questa Soprintendenza procederà a fornire indicazioni con richiesta di verifiche, con allargamenti e/o approfondimenti mirati ed eventualmente con uno scavo stratigrafico archeologico di quanto emerso. Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali. Si specifica che in caso di individuazione di complessi archeologici per i quali si dovrà prevedere la conservazione in sito dovranno essere attuate tutte le modifiche progettuali necessarie, valutando l'eventuale posa del metanodotto con tecnologia trenchless a seguito di verifiche sulla consistenza e profondità dei depositi archeologici;
 - 6.4.3.4. tutte le attività archeologiche dovranno essere eseguite da ditte archeologiche qualificate, con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza;

- 6.4.3.5. la ditta archeologica incaricata dovrà inoltre produrre un report settimanale che potrà essere anticipato via mail ai Funzionari Archeologi responsabili per territorio, ma da allegare alla successiva Relazione archeologica finale;
- 6.4.3.6. al termine dei lavori, delle verifiche e dei controlli archeologici dovrà essere consegnata una Relazione con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022;
- 6.4.4. si ritiene necessario acquisire un aggiornamento della Relazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, in quanto si segnala che, sulla base delle indicazioni fornite dalla nota n. 19636/2022 della Direzione Generale ABAP del Ministero della Cultura, è necessario che nel dare applicazione alle Linee Guida approvate con il DPCM del 14/02/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022 in materia di Archeologia preventiva, i professionisti e gli altri soggetti di cui all'art. 1 c. 2 dell' Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 operanti sul territorio regionale utilizzino il template per l'immissione dei dati in una versione oggetto di una specifica integrazione, tale da consentire, oltre al rispetto di tutti gli standard del GNA:
- la visualizzazione e il riuso di tutti i dati già disponibili all'interno del database degli interventi archeologici (ArcheoDB) sviluppato dagli Istituti MiC in Emilia-Romagna e perfettamente compatibile con lo standard GNA;
 - l'eventuale aggiornamento, ove necessario, dei dati inseriti nel database degli interventi archeologici (ArcheoDB);
 - la contestuale compilazione di nuovi record all'interno dell'ArcheoDB, corrispondenti agli eventuali nuovi elementi archeologici non ancora censiti all'interno dell'ArcheoDB stesso e rinvenuti dall'attività di studio preliminare condotta in occasione della redazione della VIARCH;
- 6.5. MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza - Direzione generale per i servizi territoriali - Divisione IX - Ispettorato territoriale (Casa del Made in Italy) dell'Emilia-Romagna, dell'Umbria e delle Marche - Unità organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica: prot. ministeriale n. 88309 - del 11/10/2024, assunto al PG/2024/183919 del 11/10/2024:
- 6.5.1. la società proponente è tenuta a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori inerenti al progetto, al fine di consentire l'accesso ai fini ispettivi del personale incaricato;
- 6.6. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A., prot ASPI/RM/2024/20189/EU 15- 10-2024, assunto al PG/2024/187608 del 17/10/24:
- 6.6.1. riguardo alla dismissione del metanodotto 4100580, nel tratto sito sulla proprietà autostradale, dovrà essere prevista la rimozione della condotta. Per tale metanodotto dovrà essere sottoscritto apposito atto regolatorio (ns pratica 23/1995), a tal fine il proponente dovrà inoltrare apposita istanza alla ns Direzione di Tronco (tale prescrizione viene riportata nel presente atto, tuttavia, come espressamente specificato al punto 3 del dispositivo, dismissioni/rimozioni non sono oggetto del presente provvedimento autorizzativo);
- 6.6.2. riguardo alle opere poste nella fascia di rispetto autostradale dovrà essere sottoscritto un apposito atto d'obbligo, la cui domanda dovrà essere inoltrata alla Direzione di Tronco competente di Autostrade per l'Italia S.p.A. con cui il proponente dovrà impegnarsi a ripristinare a proprie cure e spese il

precedente stato dei luoghi qualora la fascia di rispetto sia necessaria in caso di esigenze autostradali a giudizio e a richiesta della scrivente Aspi o del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. A tale fine il proponente dovrà fornire apposita relazione ed elaborati di dettaglio;

- 6.7. COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD, con nota prot. n. 22570 - 12/07-2024, assunta al PG/2024/130100 del 16.07.24

COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA - S.M. - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari, con nota prot. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/I3A-MET-FC/865-24, assunta al prot. di Arpae al PG/2024/190618 del 22/10/2024

hanno indicato la medesima prescrizione, come di seguito indicata:

- 6.7.1. tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;
- 6.8. HERA S.p.A e INRETE S.p.A., con note congiunte, prot. n. 60526-26071 del 05/07/2024, assunta al PG/2024/124208 del 05/07/2024 e prot. 74149-31850 del 28/08/2024, assunta al PG/2024/154905 del 28/08/2024:
- 6.8.1. l'eventuale interferenza identificata come "(9115767) Var. per alim. nuova HPRS di S. Mauro Pascoli DN200 (8") DP75 bar. (211/A) Nuova HPRS-50-IS di San Mauro Pascoli" potrà essere risolta tramite lo spostamento della rete in acciaio DN50 6a specie gestita da INRETE S.p.A.;
- 6.8.2. per tali opere il S.A. dovrà richiedere eventuale specifico preventivo mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>;
- 6.8.3. prima della realizzazione delle opere dovrà essere richiesto sopralluogo per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>;
- 6.8.4. considerato che alcuni interventi saranno realizzati dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., l'impresa esecutrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice;
- 6.8.5. in fase di progettazione esecutiva dovrà essere effettuata l'analisi di dettaglio sulle interferenze realizzando una specifica tavola con sovrapposizione di tutte le infrastrutture in progetto e le reti HERA / INRETE presenti ed eventuale proposta progettuale per la risoluzione delle interferenze; a questo scopo dovrà essere richiesto:
- al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>
 - sopralluogo per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina

<https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>

si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas;

- 6.8.6. al fine di tutelare le infrastrutture pubbliche presenti si richiede di prestare la massima attenzione al fine di garantire l'integrità e funzionalità di tutti i servizi presenti;
 - 6.8.7. non andranno effettuati interventi con trivellazione teleguidata senza prima aver verificato la posizione esatta delle condotte esistenti;
 - 6.8.8. in caso di parallelismi si richiede una distanza di rispetto di almeno 50 cm dalle condotte acqua, gas e fognatura esistenti in modo da non pregiudicare la possibilità di poter effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali nuovi allacci d'utenza, pozzetti d'ispezione o eventuali corpi tecnici dovranno essere posizionati ad una distanza di rispetto di almeno 50 cm. Non sono consentiti parallelismi in sovrapposizione longitudinale;
- 6.9. E-DISTRIBUZIONE SPA, prot E-DIS-23/07/24 - 0918002 del 23/08/24, assunto al PG/2024/152768 del 23/08/24;
- 6.9.1. considerato che nell'area di progetto sono presenti impianti di e-distribuzione S.p.A., come da planimetria allegata al parere, risulta necessario che sia adottata la massima prudenza in ogni fase dei lavori, in particolare l'accertamento dell'esatta posizione degli impianti e, in particolare, dei cavi o altri servizi nel sottosuolo. Non è infatti possibile escludere che alterazioni dello stato dei luoghi, intervenute in tempi successivi alla realizzazione degli impianti di e-distribuzione S.p.A., destituiscono di precisione le indicazioni planimetriche fornite al riguardo dal nostro personale; tali indicazioni devono considerarsi meramente orientative e fornite al solo scopo di offrire un punto di riferimento alle indispensabili attività preliminari di sondaggio imposte dalle norme di prudenza e buona tecnica a chi, accingendosi ad opere di scavo, debba accertare l'esatta ubicazione di strutture ed impianti sotterranei;
 - 6.9.2. in occasione di interventi in prossimità degli impianti di e-distribuzione S.p.A., dovranno essere adottate tutte le necessarie precauzioni al momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione o altre attività, nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08, al fine di evitare ogni contatto con gli impianti stessi, che sono mantenuti costantemente in tensione e possono costituire pericolo anche mortale per chi si avvicina o ne venga a contatto;
 - 6.9.3. i dipendenti della società titolare dell'autorizzazione e coloro che verranno incaricati delle attività di realizzazione degli impianti in progetto dovranno essere edotti di quanto indicato al punto precedente; resta infatti in capo a SNAM RETE GAS S.p.A. la responsabilità, in ordine a qualsiasi incidente a persone o cose che dovesse verificarsi per l'inosservanza delle raccomandazioni di cui sopra nonché di tutte le norme applicabili in materia;
 - 6.9.4. le informazioni contenute nelle planimetrie, allegate alla presente comunicazione, sono di natura riservata e confidenziale e sono indirizzate unicamente al destinatario; è espressamente vietato l'utilizzo verso terzi, salvo previa autorizzazione di e-distribuzione;
 - 6.9.5. l'onere del rilievo del tracciato di dettaglio degli impianti verrà addebitato a SNAM RETE GAS S.p.A. e dovrà essere corrisposto prima dell'esecuzione dell'attività. A tale proposito, occorre che venga restituito a e-distribuzione S.p.A. il modello accettazione allegato al parere trasmesso, unitamente

all'evidenza del pagamento effettuato. Successivamente SNAM RETE GAS S.p.A. sarà contattata dall'unità di e-distribuzione S.p.A. territorialmente competente per concordare l'intervento in sito. Viene tuttavia precisato che, sia per le caratteristiche della strumentazione utilizzabile, che per l'eventuale presenza nel sottosuolo di altre condutture, tale localizzazione sarà da ritenersi indicativa;

6.10. ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Est - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena

Relazione tecnica rumore - Fase di cantiere, PG/2024/188934 del 18/10/2024:

6.10.1. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà procedere alla presentazione, a ciascuna amministrazione comunale interessata, di una comunicazione da inviare allo Sportello Unico competente, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'attività, da predisporre sulla scorta del Mod. 1 allegato alla D.G.R. n. 1197 del 21/09/2020;

6.10.2. la procedura sopra richiamata potrà essere seguita se al contempo le attività di cantiere rispetteranno inoltre i seguenti orari: attività svolte tutti i giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 20.00, in cui le lavorazioni disturbanti, quali escavazioni, demolizioni, ecc., e l'impiego di macchine operatrici, di mezzi d'opera, nonché di macchinari e attrezzature rumorosi, quali martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc., siano svolte dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00;

6.10.3. nel caso in cui l'impresa esecutrice, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non fosse in grado di garantire il rispetto degli orari precedentemente riportati, dovrà invece ricorrere alla presentazione di specifica deroga, almeno 45 giorni prima dell'inizio delle attività, con le modalità previste nel Mod. 2 allegato alla D.G.R. n. 1197 del 21/09/2020;

6.10.4. copia della documentazione predisposta e trasmessa alle amministrazioni comunali interessate dovrà essere mantenuta disponibile presso il cantiere;

Relazione tecnica rumore - Fase di esercizio, PG/2024/188941 del 18/10/2024:

6.10.5. qualora venissero introdotte ulteriori sorgenti sonore, si dovrà provvedere ad una revisione della valutazione previsionale, al fine di verificare il rispetto previsionale, sia in periodo diurno che in periodo notturno, dei valori assoluti e differenziali di immissione stabiliti dal piano di classificazione acustica comunale, nei confronti del ricettore maggiormente esposto, nella nuova configurazione operativa.

7. **di dare atto**, altresì, che il rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., **comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici intercomunali dell'Unione Rubicone Mare, con la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**, così come individuata nei seguenti elaborati allegati alla Deliberazione del Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n. 36 del 29/10/2024:

- *Tavola B.8 – Sistema infrastrutturale e tecnologico e recepito nell'elaborato di Valsat,*
- *Tavola VINC_3 – Vincoli e limiti di rispetto delle infrastrutture.*

allegati, rispettivamente come **Allegato 2 e Allegato 3** al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

8. **di dichiarare** la pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 37/2002 e s.m.i.;

9. **di stabilire**, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che il termine entro il quale dovrà essere emanato il decreto di esproprio viene fissato in cinque anni a decorrere dalla data del rilascio del presente atto;

10. **di dare atto** che i termini di efficacia degli atti ricompresi e sostituiti dalla presente autorizzazione unica decorrono dalla data del presente provvedimento;
11. **di dato atto** che, ai fini del rilascio della presente determina, soggetta ad imposta di bollo, è stata acquisita con nota PG/2025/4450 del 10/01/2025, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Procuratore di SNAM Rete Gas S.p.A., con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro 01231057093198 con data di emissione 12/04/2024;
12. **di provvedere** a depositare, come previsto dall'art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Forlì-Cesena, competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002;
13. **di fare salva** la possibilità di Arpae di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) attestino la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;
14. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
15. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile del Procedimento, titolare dell'Incarico di funzione "Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia (FC)", si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/90;
16. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
17. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso, nei modi di legge, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla notifica dell'atto stesso;
18. **di trasmettere** il presente provvedimento al richiedente SNAM RETE GAS Rete Gas S.p.A., ai Comuni Di Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli, all'Unione Rubicone Mare e alla Provincia di Forlì-Cesena per il seguito di rispettiva competenza e a tutti gli altri Enti ed Aziende componenti della Conferenza di servizi.

La Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr.ssa Tamara Mordenti
(Firmata digitalmente secondo le norme vigenti)

Allegati:

- Allegato 1: "Autorizzazioni, concessioni, approvazioni, pareri, nulla-osta ed assensi trasmessi dai componenti della Conferenza di servizi e ricompresi dall'autorizzazione unica";
- Allegato 2: "B.8 – Sistema infrastrutturale e tecnologico e recepito nell'elaborato di Valsat" (elaborati cartografici del vigente Piano Strutturale Intercomunale aggiornati con la localizzazione delle opere oggetto del presente provvedimento);
- Allegato 3: "VINC_3 – Vincoli e limiti di rispetto delle infrastrutture" (elaborati cartografici del vigente Piano Strutturale Intercomunale aggiornati con la localizzazione delle opere oggetto del presente provvedimento);

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.